

REGIONE PUGLIA
**Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio – 30 novembre 2020)**

	PUGLIA	ITALIA	% PUGLIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	3.338	104.328	3,2%
di cui con esito mortale	19	366	5,2%

Genere	BARI	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	PUGLIA	%
Donne	564	166	226	594	117	173	1.840	55,1%
Uomini	486	178	167	482	70	115	1.498	44,9%
Classe di età								
da 18 a 34 anni	240	73	68	205	37	58	681	20,4%
da 35 a 49 anni	369	106	152	389	72	113	1.201	36,0%
da 50 a 64 anni	413	156	165	452	72	107	1.365	40,9%
oltre i 64 anni	28	9	8	30	6	10	91	2,7%
Totale	1.050	344	393	1.076	187	288	3.338	100,0%
incidenza sul totale	31,5%	10,3%	11,8%	32,2%	5,6%	8,6%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	57,9%	74,6%	63,1%	97,4%	83,3%	142,0%	78,6%	

di cui con esito mortale	7	3	3	3	3	3	19	
---------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------	--

Nota: i dati al 30 novembre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.469 casi (1.170 avvenuti a novembre, i restanti riconducibili a mesi precedenti) di cui 3 per evento mortale (tutti a novembre). Il notevole aumento ha riguardato tutte le province ma più intensamente, in termini relativi, quelle di Taranto e Foggia che hanno visto raddoppiare o più il numero di casi denunciati fino a ottobre.

Le professioni:

- tra i tecnici della salute l'86,2% sono infermieri, il 5,1% fisioterapisti; e il 3,3% tra tecnici di laboratorio e di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 97,9% è rappresentato da ausiliari ospedalieri-sanitari e portantini;
- tra i medici il 50% è composto da medici generici, internisti, pneumologi, cardiologi e chirurghi;
- tra gli impiegati, amministrativi e addetti a segreteria;
- tra il personale non qualificato nell'agricoltura, i braccianti agricoli coinvolti nel focolaio sviluppatosi a settembre in un'azienda ortofrutticola della provincia di Bari;
- tra i direttori e dirigenti dell'amm. pubblica e servizi di sanità, soprattutto dirigenti sanitari;
- tra gli artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari massivamente macellatori e confezionatori di carne e pesce.

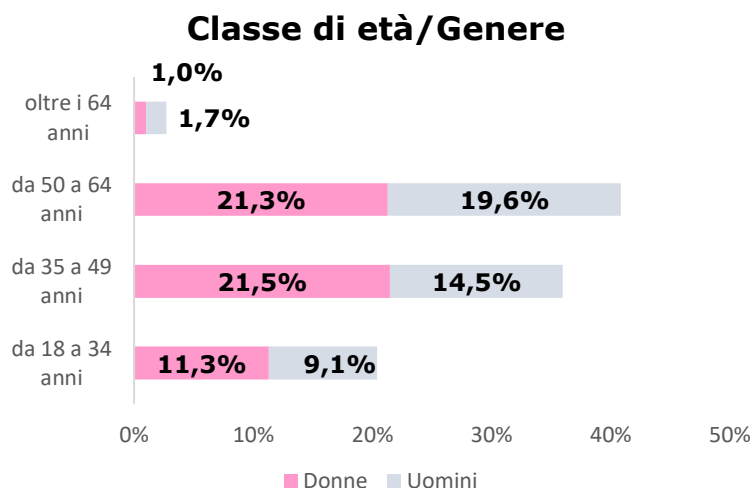
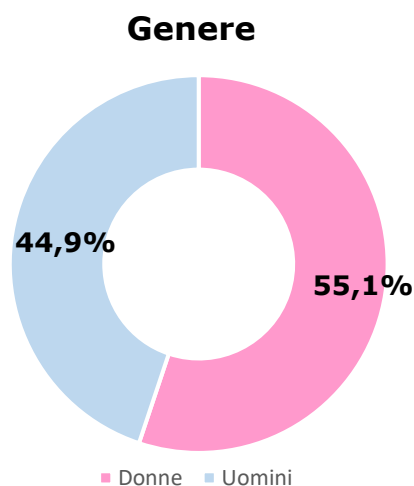
L'attività economica:

- la gestione Industria e servizi registra il 93,4% delle denunce, seguono la gestione Agricoltura (4,2%), per Conto dello Stato (2,2%) e Navigazione (0,2%);
- il 71,5% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (56,3% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'Amministrazione pubblica" (15,2%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- nelle "Attività manifatturiere" (3,2% delle denunce) spicca l'industria alimentare, con i macellatori tra i più colpiti nella prima fase della pandemia;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 3,0% delle denunce codificate; tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e operatori sanitari (tenendo anche conto della presenza di lavoratori interinali "prestati" a svariate professionalità) e guardie giurate;
- nel "Trasporto e magazzinaggio" (2,9%), più colpiti i lavoratori nei servizi postali e di corriere.

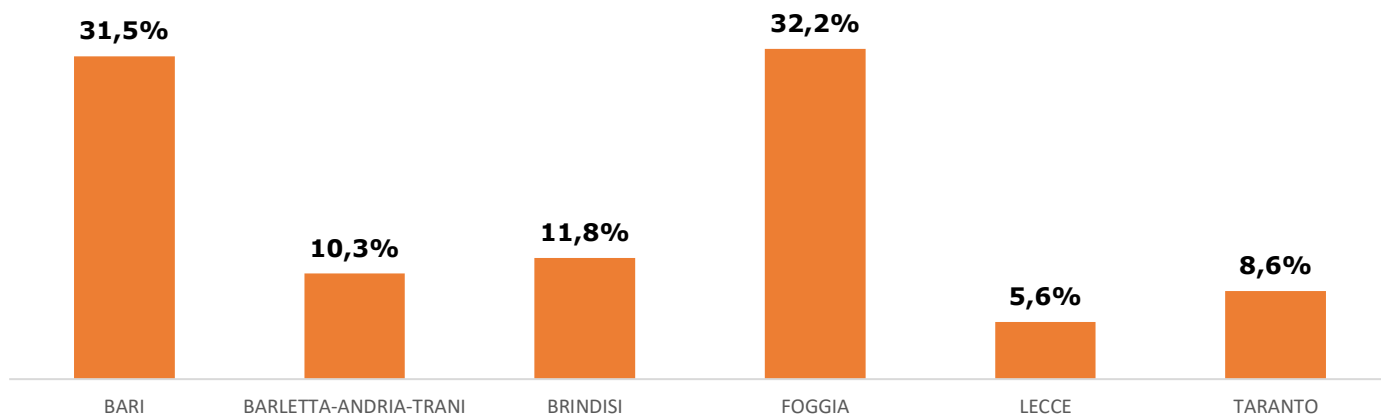
I decessi: l'89,5% dei decessi riguarda l'Industria e servizi (per 1/3 professionalità sanitarie).

REGIONE PUGLIA

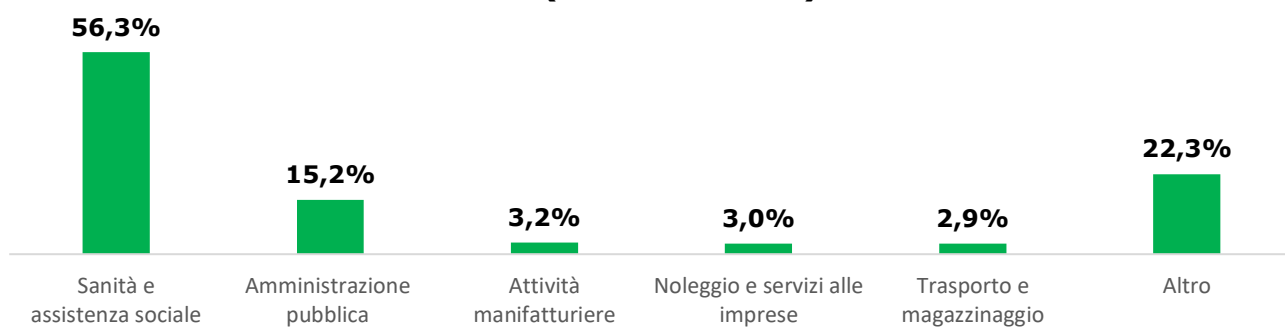
(Denunce in complesso: 3.338, periodo di accadimento gennaio – 30 novembre 2020)



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

